



## COMUNICATO AI LAVORATORI

### VERITA' E RISPETTO PER I LAVORATORI

L' incontro tra azienda e sindacati sul percorso di applicazione dell'accordo del luglio scorso, è **stato caratterizzato da un atteggiamento aziendale arrogante e poco sensibile alle esigenze del particolare momento**

L'idea dell' azienda è quella di procedere con l'inserimento delle prime 4 casse ed una quota di CTD, per dare respiro ad un organico "comatoso" e per avere quindi il tempo di utilizzare a sua discrezione la leva degli incentivi e dar luogo a quelle movimentazioni di personale funzionali a generare ulteriori spazi per l'immissione di tutte le casse.

*Secondo l'ampia compagine di controparte solo successivamente si sarebbe andati alla verifica dell'organico e le assunzioni a tempo indeterminato si sarebbero fatte solamente se l'intero organico del tronco fosse risultato al di sotto della soglia del presidio minimo, superando quello che è lo spirito dell'accordo e cioè che il presidio deve essere assicurato dall'organico di stazione.*

Hanno poi aggiunto che sarebbe stato necessario fare in fretta nel definire un'intesa, per dar luogo alle assunzioni di CTD prima dell'entrata in vigore del decreto dignità altrimenti, per colpa dei sindacati, sarebbero stati costretti a non assumere coloro che per effetto della maggiore anzianità avrebbero avuto diritto al tempo indeterminato, una sorta di ricatto occupazionale!!

Abbiamo replicato che dato il particolare contesto sarebbe stato necessario procedere con maggiore cautela nell'immissione di ulteriori casse dilazionandole più possibile nel numero e nel tempo: in ogni caso visto le condizioni in cui versa l'organico esattoriale per cui si ricorre quotidianamente ad ogni espediente per cercare di garantire un minimo di presenze in turno, abbiamo chiesto l'assunzione a tempo indeterminato di un consistente numero di unità FTE o in alternativa un cronoprogramma che portasse alla stabilizzazione di tutto il personale stagionale

L'Azienda dopo una pausa di riflessione, si è limitata ad una disponibilità di 4,5 unità FTE collegate ad un'inversione del presidio degli esattori fra le stazioni di Firenzuola e Firenze Nord, liberando gli attuali Tecnici impegnati nel presidio per destinarli al loro naturale impiego e destinando Firenze Nord al presidio di un CEO h 24. Oltre questo si registrava la disponibilità per assunzioni a CTD e per l'avvio della formazione dell'esattore evoluto per tutta la tratta Nord.

**Abbiamo ritenuto nettamente insufficienti le assunzioni proposte a fronte di un totale di lavoro straordinario e supplementare equivalente a circa 25/30 unità FTE ed un'età media del personale ormai prossima ai sessanta; riteniamo che la giusta interpretazione dell'accordo di luglio sia uno scambio generazionale con assunzioni STABILI e QUALIFICATE**

**Crediamo che la nostra richiesta di garantire condizioni di lavoro dignitose, livelli di servizio adeguati ed una conseguente alta qualità del servizio non può prescindere da un'immissione di nuova occupazione stabilizzando dignitosamente chi lavora per noi da decine di anni!**

**Chiediamo ai lavoratori di sostenere questi obiettivi rifiutando e replicando ai grilli parlanti che diffondono notizie false per mettere i lavoratori gli uni contro gli altri in un momento in cui la parola solidarietà sarebbe la più necessaria.**

***Sosteniamo che l'interpretazione aziendale dell'intesa è strumentale per cui è necessario attivare il tavolo nazionale***

**PROCLAMIAMO LO STATO DI AGITAZIONE DI TUTTO IL TRONCO.**